



COMUNE CAPOFILA: CATANZARO - AMBITO TERRITORIALE DI CATANZARO

(Albi, Amato, Andali, Belcastro, Borgia, Botricello, Caraffa di Catanzaro, Catanzaro, Cerva, Cicala, Cropani, Fossato Serralta, Gimigliano, Magisano, Marcedusa, Marcellinara, Miglierina, Pentone, Petronà, San Floro, San Pietro Apostolo, Sellia, Sellia Marina, Sersale, Settingiano, Simeri Crichi, Sorbo San Basile, Soveria Simeri, Taverna, Tiriolo, Zagarise)

AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI UN ENTE DEL TERZO SETTORE (ETS) AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D.LGS. N. 117/2017, DISPONIBILE ALLA COPROGETTAZIONE E SUCCESSIVA GESTIONE DEL PROGRAMMA PER L'IMPLEMENTAZIONE DEL LIVELLO ESSENZIALE DI PRESTAZIONE SOCIALE DENOMINATO P.I.P.P.I. LEPS AVALERE SUL FONDO NAZIONALE POLITICHE SOCIALI-ANNUALITÀ 2024-2025-2026 (FNPS).

CUP: D61H26000020001

CIG: BB48419F8F

VISTI

- la Legge 08 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" finalizzata a promuovere interventi sociali, assistenziali e sociosanitari integrati che garantiscano un aiuto concreto alle persone ed alle famiglie in difficoltà;
- la Legge regionale 26 novembre 2003, n. 23 e ss.mm.ii., "Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria (in attuazione della Legge n. 328/2000)", così come modificata con Legge regionale 03 agosto 2018 n. 26 che riconosce la centralità delle Comunità locali, intese come sistema di relazioni tra le istituzioni, le persone, le famiglie, le organizzazioni sociali, ognuno per le proprie competenze e responsabilità, per promuovere il miglioramento della qualità della vita e delle relazioni tra le persone;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 210 del 22 giugno 2015, come integrata e modificata con Deliberazione di Giunta regionale n. 410 del 21 settembre 2018 che ridefinisce gli ambiti territoriali intercomunali e riorganizza l'offerta per la gestione dei servizi socio assistenziali, approvando l'elenco degli ambiti territoriali sociali ottimali per cui il Comune di Catanzaro è stato individuato come Capofila dell'ambito territoriale sociale e comprende i Comuni di: Albi, Amato, Andali, Belcastro, Borgia, Botricello, Caraffa, Catanzaro, Cerva, Cicala, Cropani, Fossato Serralta, Gimigliano, Magisano, Marcedusa, Marcellinara, Miglierina, Pentone, Petronà, San Floro, San Pietro Apostolo, Sellia, Sellia Marina, Sersale, Settingiano, Simeri Crichi, Sorbo San Basile, Soveria Simeri, Taverna, Tiriolo, Zagarise
- il Fondo Nazionale per le Politiche Sociali istituito presso la Presidenza del Consiglio dei ministri dalla Legge 27 dicembre 1997, n. 449 (art. 59 commi 44 e 46) con la finalità di promuovere interventi connessi al contrasto alla povertà, alla promozione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, alla tutela della condizione degli anziani, alla prevenzione e al trattamento delle tossico dipendenze e all'inserimento dei cittadini stranieri;
- il Decreto interministeriale - Riparto del FNPS - del 02/04/2025, registrato alla Corte dei conti in data 5 maggio 2025 al n. 500, pubblicato sulla G.U. n. 120 del 26 maggio 2025 suppl. ord.n. 19, con il quale sono state ripartite le risorse afferenti al Fondo nazionale per le Politiche Sociali per l'annualità 2024 per l'importo di euro 16.958.284,54, per l'annualità



COMUNE CAPOFILA: CATANZARO - AMBITO TERRITORIALE DI CATANZARO

(Albi, Amato, Andali, Belcastro, Borgia, Botricello, Caraffa di Catanzaro, Catanzaro, Cerva, Cicala, Cropani, Fossato Serralta, Gimigliano, Magisano, Marcedusa, Marcellinara, Miglierina, Pentone, Petronà, San Floro, San Pietro Apostolo, Sellia, Sellia Marina, Sersale, Settingiano, Simeri Crichi, Sorbo San Basile, Soveria Simeri, Taverna, Tiriolo, Zagarise)

- 2025 per l'importo di euro 16.131.693,34, per l'annualità 2026 per l'importo di euro 16.131.693,34;
- l'art. 5 del già menzionato Decreto Interministeriale che prevede, a valere sulla quota del Fondo nazionale per le Politiche Sociali, il finanziamento di azioni volte all'implementazione delle Linee di Indirizzo sull'intervento con bambini e famiglie in situazione di vulnerabilità (P.I.P.P.I.), di cui all'Accordo in Conferenza Unificata del 21 dicembre 2017, ai sensi del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281;
 - la DGR n. 308 del 20 giugno 2025, avente ad oggetto "Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 2 aprile 2025 di Adozione del Piano sociale nazionale 2024-2026 e del riparto del Fondo Nazionale per le Politiche Sociali trienni 2024-2026. Approvazione Programmazione regionale del FNPS 2024", con la quale è stata approvata la programmazione regionale concernente gli impieghi, i criteri di riparto e le modalità di utilizzo in particolare del Fondo nazionale per le politiche sociali annualità 2024;
 - il piano di lavoro 2024-2026 - programma per l'implementazione del livello essenziale di prestazione sociale (P.I.P.P.I.) e delle linee di indirizzo nazionali sull'intervento con bambini e famiglie in situazione di vulnerabilità, pubblicato in Gazzetta ufficiale il 26/05/2025, serie generale n.120;
 - le linee guida ministeriali del fondo nazionale che ha destinato fino al 7% del finanziamento a costi indiretti sostenuti dall'ATS.

PREMESSO CHE

- la Regione Calabria ha trasmesso tramite PEC, prot. n. 557081 del 25/07/2025, nota di invito a tutti gli ATS a presentare l'adesione al Programma PIPPI 2024-2026, definendo i requisiti obbligatori e aggiuntivi richiesti ai fini della valutazione;
- l'ATS di Catanzaro con Deliberazione di Giunta n. 438 del 31/07/2025, ha manifestato l'adesione al Programma di interventi per la prevenzione dell'Istituzionalizzazione P.I.P.P.I. nel triennio di programmazione 2024-2026 del Fondo nazionale per le Politiche sociali (F.N.P.S.);
- l'ATS di Catanzaro ha trasmesso tramite PEC alla Regione Calabria, prot. n. 80390 del 01/08/2025, l'allegato A di istanza di adesione al Programma già menzionato;

PRESO ATTO CHE

- con Decreto Dirigenziale n. 13124 del 17/09/2025 la Regione Calabria-Dipartimento Salute e Welfare ha preso atto che sono risultati ammessi a finanziamento per l'adesione al Programma di interventi per la prevenzione dell'Istituzionalizzazione P.I.P.P.I. 2024-2026 i Comuni capofila degli ATS di Lamezia Terme, Crotona, Corigliano-Rossano, Catanzaro, Vibo Valentia, Soverato, Cosenza, impegnando la somma di euro 490.651,00, per l'importo di euro 70.093,00 per ciascun Comune capofila;



COMUNE CAPOFILA: CATANZARO - AMBITO TERRITORIALE DI CATANZARO

(Albi, Amato, Andali, Belcastro, Borgia, Botricello, Caraffa di Catanzaro, Catanzaro, Cerva, Cicala, Cropani, Fossato Serralta, Gimigliano, Magisano, Marcedusa, Marcellinara, Miglierina, Pentone, Petronà, San Floro, San Pietro Apostolo, Sellia, Sellia Marina, Sersale, Settingiano, Simeri Crichi, Sorbo San Basile, Soveria Simeri, Taverna, Tiriolo, Zagarise)

- con Decreto Dirigenziale n. 15100 del 22/10/2025 la Regione Calabria-Dipartimento Salute e Welfare ha liquidato l'importo di euro 70.093,00 (settantamilazeronovantatre/00), a ciascun ATS;
- la somma pari ad euro 70.093,00 (settantamilazeronovantatre/00), è stata incassata dal comune di Catanzaro, giusta Determinazione Dirigenziale n. 3405 del 24/11/2025;

CONSIDERATO CHE

- con specifico riferimento alle azioni individuate nel Fondo nazionale per le Politiche sociali (F.N.P.S.), si distinguono due maggiori ambiti di impiego: le azioni di sistema e gli interventi rivolti alle persone di minore età;
- in questi ambiti, vengono individuate alcune attività considerate come essenziali nell'ottica della programmazione triennale, tra cui il LEPS "Programma di intervento per la prevenzione dell'Istituzionalizzazione (P.I.P.P.I.)", risultato di un innovativo paradigma di azione pubblica tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (MLPS) e il LabRIEF (Laboratorio di Ricerca e Intervento in Educazione Familiare) del Dipartimento FiSPPA dell'Università di Padova, che gestisce una governance multilivello con le Regioni italiane;
- il LEPS persegue la finalità di innovare e uniformare le pratiche di intervento nei confronti delle famiglie in situazione di vulnerabilità, al fine di prevenire il rischio di maltrattamento ed il conseguente allontanamento dei bambini dal nucleo familiare;
- le modalità in cui realizzare le finalità del Programma P.I.P.P.I. sono recepite nelle Linee di indirizzo nazionali sull'intervento con bambini e famiglie in situazione di vulnerabilità;

RILEVATO CHE

- in ragione di quanto sopra il Comune di Catanzaro, in qualità di Capofila dell'Ambito territoriale sociale, intende avviare una procedura di co-progettazione, ai sensi del Decreto legislativo n. 117 del 03 luglio 2017 (Codice del Terzo Settore);
- la co-progettazione non è riconducibile all'appalto di servizi e agli affidamenti in genere ma, piuttosto, alla logica dell'accordo procedimentale sostitutivo del provvedimento amministrativo, ai sensi dell'articolo 11 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. in quanto il procedimento relativo all'istruttoria pubblica di co-progettazione è destinato a concludersi con un accordo di collaborazione tra ente procedente e soggetto selezionato;
- il presente Avviso si ispira al principio del "non arrecare danno significativo" (cd. "Do No Significant Harm" – DNSH), secondo il quale nessuna misura finanziata deve arrecare danno agli obiettivi ambientali e ostacolare la mitigazione dei cambiamenti climatici, in coerenza con l'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 e al principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (cd. Tagging) teso al conseguimento e perseguimento degli obiettivi climatici e della transizione digitale e promuove inoltre le priorità trasversali del rispetto e della promozione della parità di genere, tutela delle persone con disabilità, della



COMUNE CAPOFILA: CATANZARO - AMBITO TERRITORIALE DI CATANZARO

(Albi, Amato, Andali, Belcastro, Borgia, Botricello, Caraffa di Catanzaro, Catanzaro, Cerva, Cicala, Cropani, Fossato Serralta, Gimigliano, Magisano, Marcedusa, Marcellinara, Miglierina, Pentone, Petronà, San Floro, San Pietro Apostolo, Sellia, Sellia Marina, Sersale, Settingiano, Simeri Crichi, Sorbo San Basile, Soveria Simeri, Taverna, Tiriolo, Zagarise)

protezione e valorizzazione dei giovani ed è teso a garantire l'attuazione di interventi e riforme a beneficio diretto e indiretto per le future generazioni;

TUTTO QUANTO PREMESSO RENDE NOTO IL SEGUENTE AVVISO PUBBLICO

per l'individuazione di enti del Terzo Settore (ETS) disponibili alla co-progettazione e successiva gestione del programma per l'implementazione del livello essenziale di prestazione sociale denominato P.I.P.P.I. LEPS a valere sul fondo nazionale politiche sociali-annualità 2024-2025-2026 (FNPS) ai sensi dell'art. 55 del D.lgs. 117/2017, nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento, approvato con Determinazione dirigenziale n.1164 del 24/04/2026, rettificato con successiva Determinazione dirigenziale n.1229 del 04/05/2026, con la quale è stato approvato il nuovo testo in sostituzione del precedente.

ARTICOLO 1

Oggetto e finalità del programma

Il Comune di Catanzaro, quale Capofila dell'Ambito territoriale sociale, attraverso una procedura ad evidenza pubblica, mira ad individuare un ente del Terzo settore, disponibile alla co-progettazione e successiva gestione in partnership del programma PIPPI LEPS - Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini, con cui, nella sua qualità di soggetto attuatore del progetto, stipulerà apposita Convenzione, con l'obiettivo di rafforzare i servizi di assistenza sociale volti a sostenere le capacità genitoriali, i bambini e le famiglie che vivono in condizione di fragilità e vulnerabilità, al fine di ridurre o evitare il rischio di allontanamento dei bambini e degli adolescenti dal proprio nucleo familiare.

Il presente Avviso pubblico è finalizzato all'estensione del LEPS Programma di Intervento e Prevenzione dell'Istituzionalizzazione (P.I.P.P.I.) volto a rispondere al bisogno di ogni bambino di crescere in un ambiente stabile, sicuro, protettivo e nutriente, contrastando attivamente l'insorgere di situazioni che favoriscono le disuguaglianze sociali, la dispersione scolastica, le separazioni inappropriate dei bambini dalla famiglia di origine.

Tramite l'individuazione di idonee azioni, di carattere preventivo, che hanno come finalità l'accompagnamento non del solo bambino ma dell'intero nucleo familiare in situazione di vulnerabilità si vuole consentire l'esercizio di una genitorialità positiva e responsabile e la costruzione di una risposta sociale ai bisogni evolutivi dei bambini nel loro insieme.

Per ogni famiglia coinvolta nel Programma P.I.P.P.I. l'équipe multidimensionale dell'ente gestore, con la partecipazione ed il coinvolgimento della famiglia, dovrà redigere il Progetto Quadro, ossia un percorso di accompagnamento volto a garantire ad ogni bambino una valutazione appropriata e di qualità della sua situazione familiare, con la relativa progettazione di un piano d'azione unitario, partecipato, sostenibile e multidimensionale, da realizzare in un tempo congruo (18 mesi), per ciascuna annualità di riferimento del FNPS.



COMUNE CAPOFILA: CATANZARO - AMBITO TERRITORIALE DI CATANZARO

(Albi, Amato, Andali, Belcastro, Borgia, Botricello, Caraffa di Catanzaro, Catanzaro, Cerva, Cicala, Cropani, Fossato Serralta, Gimigliano, Magisano, Marcedusa, Marcellinara, Miglierina, Pentone, Petronà, San Floro, San Pietro Apostolo, Sellia, Sellia Marina, Sersale, Settingiano, Simeri Crichi, Sorbo San Basile, Soveria Simeri, Taverna, Tiriolo, Zagarise)

Il Progetto Quadro prevede la realizzazione di dispositivi di intervento, ossia un insieme articolato di interventi attraverso i quali si mette a disposizione un accompagnamento globale e intensivo della famiglia, finalizzato alla sua emancipazione dall'aiuto istituzionale e alla riattivazione delle sue risorse interne ed esterne, in modo che la famiglia stessa possa gradualmente anche mettere a disposizione di altre famiglie l'esperienza realizzata nel percorso di accompagnamento.

ARTICOLO 2

Obiettivi del programma

Il Programma PIPPI LEPS intende implementare un approccio di intervento preventivo con le famiglie in situazione di vulnerabilità, i cui figli sperimentano forme diverse di negligenza e povertà educativa, materiale, sociale, ecc. per migliorare l'appropriatezza degli interventi, così come indicato nelle Linee di indirizzo per l'intervento con le famiglie in situazione di vulnerabilità e dal LEPS.

PIPPI persegue la finalità di innovare le pratiche di intervento nei confronti delle famiglie cosiddette negligenti al fine di ridurre il rischio di maltrattamento e il conseguente allontanamento dei bambini dal nucleo familiare d'origine, articolando in modo coerente fra loro i diversi ambiti di azione coinvolti intorno ai bisogni dei bambini che vivono in tali famiglie, tenendo in ampia considerazione la prospettiva dei genitori e dei bambini stessi nel costruire l'analisi e la risposta a questi bisogni. L'obiettivo primario è dunque quello di aumentare la sicurezza dei bambini e migliorare la qualità del loro sviluppo, secondo il mandato della legge 149/2001.

Tale percorso dovrà garantire il raggiungimento dei seguenti obiettivi generali:

1. assicurare equità di trattamento e pari attuazione dei diritti a bambini e famiglie;
2. incrementare e migliorare l'esercizio di una genitorialità positiva e responsabile;
3. garantire la costituzione di una équipe multidisciplinare per ogni famiglia;
4. sostenere ed accompagnare l'intero nucleo familiare in situazione di vulnerabilità;
5. individuare azioni preventive di contrasto all'insorgere di situazioni che favoriscono le disuguaglianze sociali, la dispersione scolastica e le separazioni inappropriate dei bambini dalla famiglia di origine;
6. favorire e facilitare la costruzione di una risposta sociale ai bisogni evolutivi dei bambini e di buone prassi territoriali.

A ciò si aggiungano gli obiettivi di ordine speciale consistenti:

- a) Valorizzazione delle risorse presenti nel contesto di vita della famiglia, nella casa e nell'ambiente di vita, per rispondere ai bisogni evolutivi del bambino e per accompagnare il processo di costruzione di risposte positive (competenze e strategie), tramite l'attivazione di un servizio di Educativa Domiciliare e/o Territoriale;
- b) Creazione e/o potenziamento delle forme di solidarietà tra famiglie, che hanno come finalità quella di sostenere un nucleo familiare o singole persone in una logica di affiancamento e di condivisione delle risorse e delle opportunità, tramite la vicinanza solidale;



COMUNE CAPOFILA: CATANZARO - AMBITO TERRITORIALE DI CATANZARO

(Albi, Amato, Andali, Belcastro, Borgia, Botricello, Caraffa di Catanzaro, Catanzaro, Cerva, Cicala, Cropani, Fossato Serralta, Gimigliano, Magisano, Marcedusa, Marcellinara, Miglierina, Pentone, Petronà, San Floro, San Pietro Apostolo, Sellia, Sellia Marina, Sersale, Settingiano, Simeri Crichi, Sorbo San Basile, Soveria Simeri, Taverna, Tiriolo, Zagarise)

- c) Realizzazione di attività di gruppo per rafforzare e ampliare le abilità relazionali e sociali dei partecipanti e, in particolare, le capacità dei genitori di rispondere positivamente ai bisogni evolutivi dei figli, attraverso l'attivazione dei gruppi con genitori e gruppi con bambini;
- d) Promozione di attività di integrazione e di socializzazione a partire dalle necessità rilevate nei bambini e nei ragazzi e progettazione degli interventi al fine di co-costruire un unico Progetto Quadro per ogni bambino/ragazzo, all'interno del partenariato con i servizi educativi e la scuola

ARTICOLO 3

Durata, criteri e azioni

3.1 Durata del progetto e soggetti destinatari dell'intervento

L'intervento è rivolto alle famiglie e i bambini che vivono in condizione di fragilità e vulnerabilità residenti nei comuni facenti parte dell'Ambito territoriale sociale di Catanzaro (Albi, Amato, Andali, Belcastro, Borgia, Botricello, Caraffa, Catanzaro, Cerva, Cicala, Cropani, Fossato Serralta, Gimigliano, Magisano, Marcedusa, Marcellinara, Miglierina, Pentone, Petronà, San Floro, San Pietro Apostolo, Sellia Marina, Sellia, Sersale, Settingiano, Simeri Crichi, Sorbo San Basile, Soveria Simeri, Taverna, Tiriolo, Zagarise) mediante attività personalizzate ai bisogni di ciascuna famiglia che avranno una durata di 18 mesi con conclusione delle stesse entro il 31/12/2027, così come stabilito dall'approccio metodologico PIPPI.

Nell'attuazione del Programma dovranno essere coinvolte almeno 30 famiglie target (FFTT) con figli nella fascia d'età 0-11 che saranno destinatarie dei seguenti dispositivi: educativa domiciliare, gruppi genitori-bambini, attività di raccordo tra scuola e servizi, vicinanza solidale. Possono essere inclusi fino ad un massimo del 20% di ragazzi tra i 12 e i 17 anni, in particolar modo se fratelli/sorelle maggiori di bambini appartenenti a famiglie del restante 80%.

3.2 Criteri di inclusione delle famiglie target (FT)

Il target di P.I.P.P.I. è costituito dalla negligenza familiare e quindi dalla povertà psico-socioeducativa ed economica, perciò le FT, orientativamente, non comprendono situazioni di bambini o ragazzi che sperimentano situazione di abuso o di gravi forme di maltrattamento, ma sono costituite da:

1. bambini/e da 0 a 11 anni e dalle figure parentali di riferimento, con particolare attenzione alle famiglie con bambini in età 0-3 anni;
2. bambini per il cui sviluppo si sono create condizioni considerate come pregiudizievoli e "preoccupanti" dall'EM di riferimento, a ragione del fatto che vivono in famiglie all'interno delle quali le figure parentali sperimentano difficoltà consistenti e concrete a soddisfare i bisogni evolutivi dei bambini sul piano fisico, materiale, cognitivo, educativo, affettivo, psicologico ecc. Tale preoccupazione è evidenziabile grazie alla somministrazione dello strumento di pre-assessment utilizzato nella fase pre-implementazione al fine di identificare il target delle FT da includere nel Programma;



COMUNE CAPOFILA: CATANZARO - AMBITO TERRITORIALE DI CATANZARO

(Albi, Amato, Andali, Belcastro, Borgia, Botricello, Caraffa di Catanzaro, Catanzaro, Cerva, Cicala, Cropani, Fossato Serralta, Gimigliano, Magisano, Marcedusa, Marcellinara, Miglierina, Pentone, Petronà, San Floro, San Pietro Apostolo, Sellia, Sellia Marina, Sersale, Settingiano, Simeri Crichi, Sorbo San Basile, Soveria Simeri, Taverna, Tiriolo, Zagarise)

3. bambini per cui l'EM di riferimento, sulla base dello strumento di pre-assessment, ha maturato l'orientamento generale di mantenerli in famiglia in quanto potrebbero positivamente beneficiare del sostegno intensivo e globale rivolto ai bambini stessi, ai genitori, alle reti sociali informali in cui vivono, previsto da P.I.P.P.I.;
4. famiglie che hanno già affrontato un percorso di presa carico o che sono all'inizio di esso e che ancora nutrono una positiva fiducia nell'intervento dei servizi;
5. bambini che si trovano nelle condizioni precedenti, le cui famiglie sono anche beneficiarie di un sostegno economico, in particolare se nella fascia di età 0-3 anni;
6. bambini che vivono in famiglie che sperimentano avversità specifiche:
 - o famiglie che provengono da storie di migrazione complesse e necessitano di cura particolare per avviare un percorso di inclusione sociale;
 - o bambini con disabilità che vivono in famiglie che faticano a rispondere ai bisogni di sviluppo di questi bambini;
 - o bambini che hanno sperimentato forme di maltrattamento per commissione piuttosto che per omissione;
 - o bambini che vivono in famiglie in cui uno o entrambi i genitori hanno problematiche di consumo o abuso di sostanze o altre dipendenze e/o in cui uno o entrambi i genitori hanno problematiche legate alla salute mentale ecc. Inoltre, sarà possibile utilizzare anche i seguenti criteri:
7. famiglie per le quali è in corso un progetto di allontanamento dei figli, con le quali i servizi individuano le condizioni per avviare un Programma di riunificazione familiare stabile al fine di favorire il rientro del bambino in famiglia (queste famiglie possono costituire mediamente il 20% delle famiglie incluse in ogni ATS);
8. famiglie con figli da 12 a 17 anni (queste famiglie possono costituire mediamente il 20% delle famiglie incluse in ogni ATS).

3.3 Fasi, tempi e azione

Il Programma prevede nell'arco temporale del triennio lo svolgimento di tre fasi di lavoro:

1. Pre-implementazione (la durata è variabile da 1 a 18 mesi, a seconda della readiness dell'ATS): costruzione delle condizioni organizzative, culturali, tecniche necessarie all'implementazione, individuazione degli operatori, dei referenti, dei membri del GT, dei coach, delle FT e relative azioni formative;
2. Implementazione (circa 18 mesi), realizzazione del Programma con le famiglie;
3. Post-implementazione (circa 1 mese): documentazione, analisi sulle attività svolte, compilazione questionario finale da inviare al Ministero da parte di ogni singolo ATS, per il tramite delle Regioni/Province Autonome e del questionario regionale.

L'attuazione del LEPS prevede la necessità di dotarsi di strumenti di monitoraggio quantitativo attraverso il sistema di interoperabilità tra la piattaforma RPMonline e SIOSS e monitoraggio qualitativo delle attività svolte. Pertanto, le Regioni/Province autonome, adeguatamente supportate



COMUNE CAPOFILA: CATANZARO - AMBITO TERRITORIALE DI CATANZARO

(Albi, Amato, Andali, Belcastro, Borgia, Botricello, Caraffa di Catanzaro, Catanzaro, Cerva, Cicala, Cropani, Fossato Serralta, Gimigliano, Magisano, Marcedusa, Marcellinara, Miglierina, Pentone, Petronà, San Floro, San Pietro Apostolo, Sellia, Sellia Marina, Sersale, Settingiano, Simeri Crichi, Sorbo San Basile, Soveria Simeri, Taverna, Tiriolo, Zagarise)

dal Ministero e dal GS, sono tenute a monitorare l'effettiva realizzazione di tutte le azioni previste all'interno di ogni ATS.

ARTICOLO 4

Requisiti generali e speciali di partecipazione

Possono presentare domanda di partecipazione al presente Avviso pubblico, in forma singola o associata, i soggetti del terzo Settore di cui all'art. 4 D.lgs. n. 117/2017 in possesso dei seguenti requisiti:

4.1. Requisiti generali di partecipazione

1. essere in possesso dei requisiti di idoneità morale e professionale e di tutti i requisiti di carattere generale per collaborare con la Pubblica Amministrazione; in particolare, non essere incorsi in nessuna causa di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di contratti pubblici o di qualsivoglia causa di inadempimento a stipulare contratti o convenzioni con la Pubblica Amministrazione;
2. non trovarsi in nessuna delle condizioni preclusive previste dagli articoli da 94 a 98 del Decreto Legislativo n. 36/2023, per quanto applicabili, per tutta la durata della procedura;
3. non trovarsi nelle situazioni di cui all'articolo 53, comma 16-ter del Decreto legislativo n. 165/2001 e all'articolo 21, comma 1, del Decreto legislativo n. 39/2013;
4. insussistenza nei confronti dei soggetti individuati dall'articolo 85 del Decreto legislativo n. 159/2011 e ss.mm.ii., di cause di decadenza, di divieto o di sospensione di cui all'articolo 67 e tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, dello stesso Decreto legislativo n. 159/2011;
5. essere in regola in materia di contribuzione previdenziale, assicurativa e infortunistica, per tutti i soggetti che hanno una posizione Inail o INPS attiva;
6. essere in regola con gli adempimenti in materia previdenziale, assistenziale, assicurativa e di tutte le disposizioni di legge nei confronti dell'eventuale personale dipendente nonché secondo quanto specificato dall'articolo 18 del Decreto legislativo n.117/2017 relativamente all'impiego di volontari.

4.2 Requisiti di ordine speciale e idoneità professionale

Essere in possesso dei requisiti di ordine speciale e idoneità professionale ovvero:

- per le cooperative sociali:
 - a) iscrizione nel Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. o equivalente registro per gli altri stati membri, per un'attività compatibile con quella oggetto di procedura;
 - b) attestazione di iscrizione al Registro Unico Nazionale del terzo settore (RUNTS) sezione d);
 - c) iscrizione all'Albo delle Società Cooperative presso il Ministero delle Attività Produttive, giusto Decreto dello stesso ministero del 23/06/2004 o idonea documentazione attestante l'avvenuta iscrizione o autocertificazione;
- per le associazioni/organizzazioni di volontariato: iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) sez. a) ed esibizione di copia dello statuto e dell'atto costitutivo da cui si evinca lo svolgimento di servizi di cui alla presente procedura;



COMUNE CAPOFILA: CATANZARO - AMBITO TERRITORIALE DI CATANZARO

(Albi, Amato, Andali, Belcastro, Borgia, Botricello, Caraffa di Catanzaro, Catanzaro, Cerva, Cicala, Cropani, Fossato Serralta, Gimigliano, Magisano, Marcedusa, Marcellinara, Miglierina, Pentone, Petronà, San Floro, San Pietro Apostolo, Sellia, Sellia Marina, Sersale, Settingiano, Simeri Crichi, Sorbo San Basile, Soveria Simeri, Taverna, Tiriolo, Zagarise)

- per gli enti e le Associazioni di Promozione Sociale: iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) sez. b) ed esibizione di copia dello statuto e dell'atto costitutivo da cui si evinca lo svolgimento di servizi di cui alla presente procedura;
- per gli altri Enti del Terzo Settore: iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) ed esibizione di copia dello statuto e dell'atto costitutivo da cui si evinca la compatibilità della natura giuridica e dello scopo sociale degli stessi soggetti partecipanti con le attività oggetto della presente selezione.

4.3 - Requisiti di capacità tecnico-professionale

Essere in possesso dei requisiti di capacità tecnico-professionale: la partecipazione al percorso di co progettazione e co-gestione dell'intervento richiede che il soggetto proponente dimostri, mediante idonea dichiarazione il possesso dell'esperienza descrivendo i servizi svolti nel periodo, di avere esperienza documentata in servizi analoghi in favore di minori e famiglie per una Pubblica Amministrazione per almeno tre anni nell'ultimo quinquennio 2021-2025.

4.4 - Requisiti di capacità economica e finanziaria

Essere in possesso dei seguenti requisiti di capacità economica e finanziaria:

- solidità finanziaria confermata dalla presentazione di almeno n.1 dichiarazione attestante l'affidabilità e la solvibilità del soggetto proponente rilasciata da istituti di credito o intermediari autorizzati ai sensi del D. Lgs. 385/93 o, in alternativa, confermata mediante la produzione e presentazione degli ultimi due bilanci presentati.
- aver realizzato un fatturato globale almeno pari al valore della presente procedura, maturato nei migliori tre anni degli ultimi cinque precedenti a quello a quello di indizione della procedura (2021-2022-2023-2024-2025). Il possesso dei requisiti di cui al presente articolo dovrà essere auto-dichiarato dal legale rappresentante dell'ente del Terzo settore (ETS), ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii..

La mancanza anche di uno solo dei requisiti richiesti, alla data di scadenza per presentare istanza, è causa di esclusione dalla procedura di cui al presente Avviso pubblico.

Tutti i requisiti dovranno essere posseduti dai partecipanti (in forma singola o associata) alla data di presentazione della procedura e mantenute per tutta la durata delle attività progettuali.

Sono ammesse proposte progettuali presentate da parte di più soggetti costituiti o che intendano costituirsi in RTI (Raggruppamento Temporaneo di Impresa), in ATS (Associazioni Temporanee di Scopo) o che sottoscrivano tra loro un accordo di collaborazione per la realizzazione del progetto allegando una dichiarazione di intenti, fermo restando il possesso da parte di tutti i componenti dell'aggregazione dei requisiti generali e speciali previsti dal presente Avviso pubblico.

L'Associazione temporanea può risultare già costituita con atto pubblico al momento della presentazione della domanda, con l'individuazione del Capofila che sottoscrive l'istanza indicando gli altri soggetti costituenti.



COMUNE CAPOFILA: CATANZARO - AMBITO TERRITORIALE DI CATANZARO

(Albi, Amato, Andali, Belcastro, Borgia, Botricello, Caraffa di Catanzaro, Catanzaro, Cerva, Cicala, Cropani, Fossato Serralta, Gimigliano, Magisano, Marcedusa, Marcellinara, Miglierina, Pentone, Petronà, San Floro, San Pietro Apostolo, Sellia, Sellia Marina, Sersale, Settingiano, Simeri Crichi, Sorbo San Basile, Soveria Simeri, Taverna, Tiriolo, Zagarise)

I soggetti che intendono costituire l'ATS/RTI che non risulta ancora formalizzata al momento della presentazione della domanda devono sottoscrivere nella loro totalità contestualmente la domanda indicando la volontà di costituirsi in ATS/RTI e indicando il Capofila mandatario con l'impegno che, in caso di ammissione al finanziamento, gli stessi enti conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza al mandatario: in tal caso l'Associazione va costituita all'atto dell'approvazione del progetto e della stipula della convenzione.

ARTICOLO 5

Fasi del procedimento

La procedura prevede:

- A. la selezione di un unico ente del Terzo settore (ETS), singolo o associato, nella forma di ATS, la cui proposta progettuale sarà valutata come la più rispondente alle finalità dell'Avviso pubblico ed ai relativi interessi pubblici; sarà ammesso il candidato che avrà ottenuto il punteggio pari o superiore a 60.
- B. la co-progettazione condivisa, con la possibilità di apportare variazioni al progetto presentato, corredato dal relativo crono-programma e piano finanziario;
- C. la stipula della convenzione.

La Convenzione sarà stipulata con la finalità specifica di realizzare gli interventi co-progettati, regolare i compiti e le risorse condivise e disciplinare quanto segue:

- ❖ oggetto e durata;
- ❖ il progetto esecutivo definitivo, comprensivo di cronoprogramma;
- ❖ le modalità di direzione, gestione, coordinamento ed organizzazione delle attività;
- ❖ gli impegni dell'ente del Terzo settore (ETS) attuatore partner e gli impegni dell'Amministrazione procedente, incluso il rispetto della disciplina vigente in materia di tracciabilità dei flussi finanziari e in ordine alla valutazione di impatto sociale;
- ❖ le eventuali garanzie e le coperture assicurative richieste all'ente del Terzo settore (ETS) (tenuto conto della rilevanza degli impegni e delle attività di progetto);
- ❖ le eventuali sanzioni e le ipotesi di revoca del contributo a fronte di gravi irregolarità o inadempimenti dell'ente del Terzo settore (ETS);
- ❖ le modalità di erogazione delle risorse finanziarie destinate all'attuazione del progetto;
- ❖ il quadro economico risultante dalle risorse, anche umane, messe a disposizione dall'ente procedente e da quelle offerte dall'ente del Terzo settore (ETS) partner nel corso del procedimento;
- ❖ i termini e le modalità di rendicontazione delle spese.

ARTICOLO 6

Personale e dotazione finanziaria

6.1 personale e prestazioni

Ogni singolo progetto d'intervento con ogni singola Famiglia Target (FT) viene realizzato da un'équipe multidisciplinare (EM). Ciascuna EM ha il compito di realizzare il programma. L'EM



COMUNE CAPOFILA: CATANZARO - AMBITO TERRITORIALE DI CATANZARO

(Albi, Amato, Andali, Belcastro, Borgia, Botricello, Caraffa di Catanzaro, Catanzaro, Cerva, Cicala, Cropani, Fossato Serralta, Gimigliano, Magisano, Marcedusa, Marcellinara, Miglierina, Pentone, Petronà, San Floro, San Pietro Apostolo, Sellia, Sellia Marina, Sersale, Settingiano, Simeri Crichi, Sorbo San Basile, Soveria Simeri, Taverna, Tiriolo, Zagarise)

svolge una funzione operativa che garantisce qualità, continuità e correttezza nei processi di presa in carico, nell'implementazione del processo e nell'utilizzo degli strumenti previsti dal programma. Nello specifico verranno individuati professionisti socio-psico-educativi che costituiranno l'EM. Tra i professionisti individuati, n.1 figura dovrà svolgere il ruolo di **coach** che:

- opererà con proprie credenziali sulla piattaforma RPM online per il caricamento dei dati di ogni singola Famiglia Target e di ogni bambino inserito nel programma, secondo i tempi di implementazione stabiliti dal GS;
- svolgerà un ruolo di natura tecnica e di accompagnamento delle EM nell'implementazione del Programma (scelta delle FT, analisi preliminare, tutoraggi, utilizzo degli strumenti, verifica delle compilazioni e dell'andamento dei progetti di ogni FT e dei dispositivi ecc.);
- organizza (insieme al RT), programma, prepara e conduce le giornate di tutoraggio in ATS;
- partecipa alle giornate di tutoraggio condotte dal GS;
- è in costante contatto con il GS;
- fa parte del GT di ambito;

6.2 dotazione finanziaria

L'ammontare delle risorse destinate alla realizzazione del progetto, a valere sulla programmazione F.N.P.S 2024-2025-2026, è pari a €67.550,00 annui iva inclusa, se prevista, per complessivi €202.650,00.

ARTICOLO 7

Termini e modalità di presentazione della domanda e documentazione da trasmettere

I Soggetti interessati potranno Manifestare Interesse compilando gli allegati al presente Avviso da inviare via PEC all'indirizzo **sett.politichesociali@certificata.comune.catanzaro.it**, entro il 25/05/2026 alle ore 12.00, con indicazione nell'oggetto della Pec della seguente dicitura **“PROGETTO PIPPI LEPS A VALERE SUL FONDO NAZIONALE POLITICHE SOCIALI-ANNUALITÀ 2024-2025-2026 (FNPS) CANDIDATURA PER CO-PROGETTAZIONE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA”**

La documentazione sarà divisa in:

1. documentazione amministrativa (ALLEGATO A), contenente la domanda di partecipazione datata e sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'ETS/ATI/ATS e corredata dai seguenti allegati:
 - CV del soggetto proponente
 - Eventuali manifestazioni di interesse di associarsi in ATS o ATI o di costituire un partenariato unitamente ai CV degli enti del terzo settore coinvolti
 - Copia dello Statuto e dell'Atto Costitutivo del soggetto proponente e degli eventuali componenti dell'Associazione Temporanea.
 - n. 1 dichiarazione attestante l'affidabilità e la solvibilità del proponente rilasciata da istituti di credito o intermediari autorizzati ai sensi del D. Lgs. 385/93 o, in alternativa, gli ultimi due bilanci presentati.
 - elenco delle esperienze maturate, di almeno 3 anni nell'ultimo quinquennio (2021-2026), nell'erogazione di servizi analoghi in favore di minori e famiglie per conto di una Pubblica



COMUNE CAPOFILA: CATANZARO - AMBITO TERRITORIALE DI CATANZARO

(Albi, Amato, Andali, Belcastro, Borgia, Botricello, Caraffa di Catanzaro, Catanzaro, Cerva, Cicala, Cropani, Fossato Serralta, Gimigliano, Magisano, Marcedusa, Marcellinara, Miglierina, Pentone, Petronà, San Floro, San Pietro Apostolo, Sellia, Sellia Marina, Sersale, Settingiano, Simeri Crichi, Sorbo San Basile, Soveria Simeri, Taverna, Tiriolo, Zagarise)

Amministrazione;

- dichiarazione circa il fatturato globale maturato negli ultimi cinque anni (dal 2021 al 2025);
 - Copia documento di identità del dichiarante
2. proposta progettuale (ALLEGATO B), datata e sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'ETS/ATI/ATS, che dovrà esplicitare gli elementi oggetto di valutazione secondo l'ordine dei criteri individuati nella griglia di cui all'art. 8 del presente Avviso e non dovrà superare le 30 facciate esclusi indice e copertina.
 3. Informativa privacy (ALLEGATO C)
 4. dichiarazione sostitutiva antimafia (ALLEGATO D)

Le dichiarazioni di cui al presente articolo sono considerate sostitutive di certificazioni o di atti di notorietà, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, per i fatti, stati e qualità personali ivi indicati. I requisiti prescritti dovranno essere, in caso di selezione, verificati e dimostrati. La non corrispondenza della documentazione inviata ai requisiti richiesti comporta l'automatica esclusione dalla procedura di selezione.

ARTICOLO 8 **Criteri di valutazione**

Il Responsabile del procedimento verifica la completezza della documentazione amministrativa e la sussistenza di tutti i requisiti richiesti e dichiarati da ciascun partecipante.

L'istituto del soccorso istruttorio, ai sensi dell'articolo 6 della Legge n. 241/90 in combinato disposto con l'articolo 101 del Decreto legislativo n. 36/2023, ove compatibile, è consentito sia per integrare la documentazione trasmessa, sia allo scopo di sanare eventuali omissioni, inesattezze ed irregolarità della domanda di partecipazione.

Il Responsabile del procedimento assegna pertanto al proponente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano fornite, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il proponente è escluso dalla procedura.

Il Comune di Catanzaro, Capofila dell'Ambito territoriale sociale, successivamente allo scadere del termine per la presentazione delle domande, nominerà una Commissione tecnica che valuterà le proposte progettuali pervenute, secondo i criteri di valutazione riportati nella successiva tabella. La Commissione procederà pertanto a valutare i requisiti, la proposta progettuale e selezionare il soggetto ammesso alla co-progettazione.

La valutazione sarà effettuata ad insindacabile giudizio della Commissione tenendo conto degli elementi e dei criteri seguenti, con l'attribuzione di un punteggio massimo di 100 e potrà essere ammesso alla fase successiva il soggetto che avrà ottenuto almeno un punteggio pari a 60/100:

N.	Criteri di valutazione	sub-criteri di valutazione	Punteggio
----	------------------------	----------------------------	-----------



COMUNE CAPOFILIA: CATANZARO - AMBITO TERRITORIALE DI CATANZARO

(Albi, Amato, Andali, Belcastro, Borgia, Botricello, Caraffa di Catanzaro, Catanzaro, Cerva, Cicala, Cropani, Fossato Serralta, Gimigliano, Magisano, Marcedusa, Marcellinara, Miglierina, Pentone, Petronà, San Floro, San Pietro Apostolo, Sellia, Sellia Marina, Sersale, Settingiano, Simeri Crichi, Sorbo San Basile, Soveria Simeri, Taverna, Tiriolo, Zagarise)

1	Proposta progettuale	<p>Il soggetto proponente deve presentare una proposta progettuale che descriva le attività, indicando chiaramente almeno i seguenti contenuti: le attività previste, le fasi di attuazione, le modalità operative ed eventuali elementi di innovazione.</p> <p>Il punteggio sarà attribuito sulla base della qualità e completezza della proposta e saranno particolarmente valutati il dettaglio delle azioni proposte.</p>	MAX 40 PUNTI
2	Esperienze professionali	<p>Il soggetto proponente dovrà elencare le esperienze professionali maturate.</p> <p>Il punteggio sarà attribuito sulla base del numero, della durata e delle caratteristiche delle esperienze professionali, privilegiando le attività più coerenti con il presente Avviso pubblico.</p>	MAX 25 PUNTI
3	Analisi del contesto e dei bisogni delle persone destinatarie del servizio.	<p>Il soggetto proponente dovrà illustrare le caratteristiche del contesto socio-culturale, socioeconomico e socio-sanitario di riferimento, con particolare attenzione alla rilevazione dei bisogni dei minori e delle famiglie target della progettualità in oggetto.</p> <p>Il punteggio sarà attribuito sulla base della qualità e della completezza dell'analisi.</p>	MAX 5 PUNTI
4	Radicamento e reti territoriali.	<p>Il soggetto proponente dovrà dimostrare il proprio radicamento nel territorio attraverso esperienze e rapporti di collaborazione con Enti, organizzazioni ed altri soggetti impegnati in ambiti di interesse sociale e socio-sanitario pertinenti con il presente Avviso.</p>	MAX 10 PUNTI
5	Piano economico finanziario rispetto agli interventi proposti	<p>Adeguatezza e coerenza del piano finanziario rispetto ai contenuti del progetto. Il proponente deve dimostrare l'adeguatezza e la coerenza del piano economico, rispetto agli obiettivi e alle risorse previste nel progetto.</p>	MAX 20PUNTI



COMUNE CAPOFILA: CATANZARO - AMBITO TERRITORIALE DI CATANZARO

(Albi, Amato, Andali, Belcastro, Borgia, Botricello, Caraffa di Catanzaro, Catanzaro, Cerva, Cicala, Cropani, Fossato Serralta, Gimigliano, Magisano, Marcedusa, Marcellinara, Miglierina, Pentone, Petronà, San Floro, San Pietro Apostolo, Sellia, Sellia Marina, Sersale, Settingiano, Simeri Crichi, Sorbo San Basile, Soveria Simeri, Taverna, Tiriolo, Zagarise)

METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

Per ciascuna offerta singolarmente presa e per ciascun elemento oggetto di valutazione, la Commissione Tecnica, sulla scorta di una valutazione attenta e motivata, esprimerà un giudizio qualitativo sintetico.

È necessario raggiungere un punteggio non inferiore a 60.

Ciascun commissario assegnerà il punteggio mediante l'attribuzione discrezionale di un coefficiente che verrà moltiplicato per il punteggio massimo attribuibile in relazione a ciascun criterio, variabile da zero ad uno, secondo il seguente schema di corrispondenza:

DESCRITTORI LIVELLO PRESTAZIONE	VALORI
Livello di definizione ottimo, con proposta assolutamente completa, molto dettagliata, corretta e ricca di aspetti e soluzioni elaborate in maniera complessa, rispondente agli standard qualitativi e prestazionali richiesti.	1,00
Livello di definizione buono, con proposta ampia e corretta, abbastanza dettagliata, rispondente in maniera più che discreta agli standard qualitativi e prestazionali richiesti	0.800
Livello di definizione discreto, con proposta adeguata e significativa, rispondente in maniera discreta agli standard qualitativi e prestazionali richiesti.	0.600
Livello di definizione sufficiente, con proposta essenziale, semplice, rispondente in maniera sufficiente agli standard qualitativi e prestazionali richiesti.	0.400
Proposta limitata, poco dettagliata, molto semplice con pochi aspetti, rispondente in maniera scarsa agli standard qualitativi e prestazionali richiesti.	0.200
Senza alcuna proposta o inadeguata rispetto agli standard qualitativi e prestazionali richiesti	0.000

Il coefficiente sarà pari a zero in corrispondenza della valutazione minima possibile e sarà pari ad uno in corrispondenza della valutazione massima.

Il punteggio totale, relativo ad ogni singolo criterio, sarà costituito dalla media delle valutazioni espresse da ogni singolo componente della Commissione tecnica.

Per la compilazione della graduatoria, il punteggio finale sarà costituito dalla somma dei punteggi attribuiti all'offerta progettuale.

Verrà applicato il metodo aggregativo-compensatore secondo la seguente formula:

$$C(a) = \sum_n [W_i * V(a)_i]$$

dove



COMUNE CAPOFILA: CATANZARO - AMBITO TERRITORIALE DI CATANZARO

(Albi, Amato, Andali, Belcastro, Borgia, Botricello, Caraffa di Catanzaro, Catanzaro, Cerva, Cicala, Cropani, Fossato Serralta, Gimigliano, Magisano, Marcedusa, Marcellinara, Miglierina, Pentone, Petronà, San Floro, San Pietro Apostolo, Sellia, Sellia Marina, Sersale, Settingiano, Simeri Crichi, Sorbo San Basile, Soveria Simeri, Taverna, Tiriolo, Zagarise)

- C (a) = indice di valutazione dell'offerta (a)
- n = numero totale dei requisiti
- W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i)
- $V(a)$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno
- Σn = sommatoria

A parità di punteggio il criterio utilizzato sarà quello del sorteggio.

La procedura di selezione è ritenuta valida anche nel caso di partecipazione di un unico Soggetto.

ARTICOLO 9

Tavolo della Co-Progettazione

Accederà alla fase di Co-progettazione l'ETS che avrà raggiunto il punteggio minimo di 60/100 ed a parità di punteggio la commissione discrezionalmente potrà decidere di ammettere alla successiva fase più ETS ovvero procedere a sorteggio.

Al tavolo della co-progettazione saranno definiti:

- Sviluppo degli obiettivi sulle singole attività/servizi da realizzare;
- Definizione delle modalità di organizzazione e svolgimento delle azioni oggetto della co-progettazione;
- Piano economico finanziario
- Attività complementari che il soggetto partner intende realizzare;
- Impegni economici finanziari e modalità di pagamento.

In caso di più soggetti partner saranno definiti in modo dettagliato per ognuno di essi i sopra richiamati punti.

È fatto salvo diritto di procedere alla revoca della procedura di co-progettazioni in qualsiasi fase endoprocedimentale essa si trovi, nel caso in cui si ravvisi una fondata impossibilità alla realizzazione delle attività di progetto senza alcun diritto di risarcimento in capo all'ETS.

ARTICOLO 10

Stipula della Convenzione

Il Progetto definitivo sarà approvato con specifico provvedimento Dirigenziale, al quale potrà seguire la stipula della Convenzione, ai sensi dell'art. 11 della L. 241/1990 tra l'Ambito Territoriale Sociale di Catanzaro e il soggetto selezionato caso in cui siano presenti più soggetti partner, saranno formalmente individuati nella Convenzione di cui sopra i referenti di ciascuno di essi, in funzione delle competenze assegnate nel Progetto stesso. In alternativa, sarà altresì consentito agli enti partner la costituzione di un'associazione temporanea di scopo (ATS), antecedente la stipula della Convenzione, al fine di individuare un unico ETS capofila che sarà soggetto di riferimento, responsabile e gestore del progetto. Il soggetto individuato si obbliga all'attivazione delle azioni e degli interventi a seguito di richiesta scritta dell'ATS, anche nelle more della stipula della relativa Convenzione. La sottoscrizione della relativa convenzione vincolerà i soggetti al rispetto di tutti gli impegni assunti in fase di selezione, nonché di quelli conseguenti e derivanti dalla co-progettazione.

Le spese di bollo, di segreteria, di registrazioni e contrattuali sono a carico del Soggetto selezionato. Il tavolo di co-progettazione avrà la funzione di gruppo di lavoro permanente, con



COMUNE CAPOFILA: CATANZARO - AMBITO TERRITORIALE DI CATANZARO

(Albi, Amato, Andali, Belcastro, Borgia, Botricello, Caraffa di Catanzaro, Catanzaro, Cerva, Cicala, Cropani, Fossato Serralta, Gimigliano, Magisano, Marcedusa, Marcellinara, Miglierina, Pentone, Petronà, San Floro, San Pietro Apostolo, Sellia, Sellia Marina, Sersale, Settingiano, Simeri Crichi, Sorbo San Basile, Soveria Simeri, Taverna, Tiriolo, Zagarise)

compiti di monitoraggio e proposta; l'Ambito Territoriale ha quindi la facoltà di chiedere al soggetto gestore, in qualsiasi momento, la modifica, l'integrazione e la diversificazione delle tipologie di intervento e del ventaglio delle azioni. Sarà possibile quindi un aumento o una diminuzione delle attività e delle azioni. Sarà inoltre possibile disporre la cessazione della Convenzione, con preavviso di almeno 30 giorni, a fronte di nuove e sopravvenute esigenze dettate anche dalla normativa, o da diverse scelte dipendenti da atti o accordi territoriali di programmazione dei servizi sociali, senza che il/i soggetto/i gestore/i possa/no per questo pretendere alcunché a titolo di indennizzo e/o risarcimento.

ARTICOLO 11

Personale minimo e attrezzature richiesti per l'esecuzione del servizio

Ciascun soggetto co-progettante ed esecutore del servizio dovrà garantire, per tutta la durata della Convenzione, l'impiego di personale qualificato, con adeguati requisiti professionali nel rispetto della normativa vigente sulla realizzazione di interventi di sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini (P.I.P.P.I). L'organigramma, che sarà stabilito congiuntamente in sede di co-progettazione, dovrà essere formulato qualitativamente e quantitativamente in maniera adeguata allo svolgimento delle mansioni attribuite.

ARTICOLO 12

Obblighi del soggetto partner

Il soggetto partner si obbliga, pena la rescissione della Convenzione, ai seguenti adempimenti:

1. attivare i servizi e gli interventi a seguito di richiesta scritta della RUP referente alla realizzazione del Programma, per l'Ambito Territoriale Sociale di Catanzaro, anche nelle more della stipula della Convenzione;
2. realizzare in modo puntuale e completo il programma di interventi approvato con il progetto definitivo, entro i termini e alle condizioni previste dall'atto di convenzione sottoscritta;
3. assicurare al Personale impiegato per il servizio in questione il trattamento economico e normativo previsto dal CCNL di categoria e dalla vigente normativa e ad effettuare il pagamento dei relativi contributi previdenziali ed assistenziali;
4. osservare le norme in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i.);
5. garantire il Personale minimo che sarà concordato e che lo stesso, per tutta la durata della Convenzione, sia per quantità, qualità professionale, mansioni e livello, coerente con il progetto di organizzazione del lavoro concordato in fase di co-progettazione, con limitazione del turn over alle ipotesi di pensionamento, dimissioni, gravidanza, malattia, infortunio, licenziamento;
6. vigilare sullo svolgimento dei servizi, avendo cura di verificare che gli operatori rispettino i diritti, la dignità degli utenti e che le attività siano svolte con modalità tecnicamente corrette e nel rispetto delle normative specifiche di settore;
7. produrre la documentazione giustificativa delle attività effettivamente realizzate fornendo, secondo le modalità stabilite dall'ATS, tutti i dati finanziari, procedurali e fisici attinenti alla realizzazione della proposta progettuale;



COMUNE CAPOFILA: CATANZARO - AMBITO TERRITORIALE DI CATANZARO

(Albi, Amato, Andali, Belcastro, Borgia, Botricello, Caraffa di Catanzaro, Catanzaro, Cerva, Cicala, Cropani, Fossato Serralta, Gimigliano, Magisano, Marcedusa, Marcellinara, Miglierina, Pentone, Petronà, San Floro, San Pietro Apostolo, Sellia, Sellia Marina, Sersale, Settingiano, Simeri Crichi, Sorbo San Basile, Soveria Simeri, Taverna, Tiriolo, Zagarise)

8. garantire la tracciabilità dei flussi finanziari relativi al compenso pattuito e a comunicare il conto corrente bancario, appositamente dedicato, su cui saranno registrati tutti i movimenti finanziari afferenti alla Convenzione, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su tale conto e ogni eventuale variazione dei suindicati dati;
9. non apportare variazioni o modifiche ai contenuti del progetto definitivo approvato all'esito della procedura di co-progettazione senza preventiva concertazione e autorizzazione da parte della RUP referente alla realizzazione del Programma, per l'Ambito Territoriale Sociale di Catanzaro;
10. svolgere nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione infortuni e igiene del lavoro e, in ogni caso, in condizioni di permanente sicurezza ed igiene;
11. osservare e far osservare ai propri lavoratori tutte le norme di legge e prudenza ed assumere inoltre di propria iniziativa tutti gli atti necessari a garantire la sicurezza e l'igiene del lavoro;
12. adottare tutte le misure atte ad evitare danni a cose e persone, ivi compresi i terzi ed altresì ogni atto necessario a garantire la vita e l'incolumità delle persone addette ai lavori e dei terzi, nonché ad evitare qualsiasi danno a beni pubblici e privati.

L'Ambito Territoriale attiverà costante vigilanza e monitoraggio relativamente al rispetto degli obblighi richiesti al partner e, in caso di riscontro negativo, sarà richiesta l'immediata attivazione di eventuali azioni sanatorie, se possibile. In caso contrario si revocherà l'accordo siglato con la Convenzione.

ARTICOLO 13

Rendicontazione delle attività

Il pagamento delle spese rendicontate avverrà esclusivamente tramite bonifico bancario su conto corrente intestato all'ETS/ATS, previa richiesta di rimborso spese, con cadenza mensile. La rendicontazione dovrà contenere la seguente documentazione:

- Relazione mensile delle attività svolte;
- Rendicontazione finanziaria mensile delle spese effettivamente sostenute nonché degli oneri indiretti riferibili alle attività affidate con la convenzione (SPESE AFFERENTI AL PERSONALE IMPIEGATO PER CIASCUN MESE DI REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA).

ARTICOLO 14

Revoca del finanziamento

Il finanziamento sarà revocato qualora il soggetto partner e Co-gestore (ente del terzo settore) si trovi nelle seguenti situazioni:

1. Perdita dei requisiti soggettivi di legittimazione previsti;
2. Non sia in regola con gli obblighi assicurativi dei volontari, come disposto all'articolo 18 del Codice del Terzo settore;
3. Non adempia all'avvio delle attività nel termine previsto e/o non invii la comunicazione di inizio attività e della relativa documentazione prevista;



COMUNE CAPOFILA: CATANZARO - AMBITO TERRITORIALE DI CATANZARO

(Albi, Amato, Andali, Belcastro, Borgia, Botricello, Caraffa di Catanzaro, Catanzaro, Cerva, Cicala, Cropani, Fossato Serralta, Gimigliano, Magisano, Marcedusa, Marcellinara, Miglierina, Pentone, Petronà, San Floro, San Pietro Apostolo, Sellia, Sellia Marina, Sersale, Settingiano, Simeri Crichi, Sorbo San Basile, Soveria Simeri, Taverna, Tiriolo, Zagarise)

4. Interrompa o modifichi, senza la previa autorizzazione del Responsabile del Procedimento, l'esecuzione del progetto;
5. Compia gravi irregolarità contabili, rilevate in sede di controllo della rendicontazione o emerse in sede di eventuali controlli in itinere;
6. Eroghe attività in favore di destinatari diversi da quelli previsti dal progetto;
7. Deleghi a terzi la gestione del progetto, di esclusiva responsabilità del soggetto aggiudicatario, in forma singola o associata.

ARTICOLO 15 **Pubblicazione**

Il presente Avviso è pubblicato sull'Albo Pretorio del Comune di Catanzaro e sul portale istituzionale di tutti i Comuni dell'Ambito territoriale sociale di Catanzaro nella sezione Amministrazione Trasparente.

ARTICOLO 16 **Controlli**

Il Comune di Catanzaro, ai sensi dell'articolo 71 del D.P.R. n.445/2000 e ss.mm.ii. è tenuto a effettuare i controlli sulle dichiarazioni rese in ragione della presente procedura, avvalendosi delle informazioni in proprio possesso, nonché di quelle reperibili presso le banche dati disponibili.

L'Ambito territoriale sociale di Catanzaro si riserva la facoltà di chiedere chiarimenti e/o integrazioni della documentazione presentata.

Si rammenta che la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci comportano sanzioni penali e amministrative ex articolo 76 del D.P.R. n.445/2000.

ARTICOLO 17 **trattamento dei dati personali**

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 (di seguito "Codice Privacy") e dell'art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016 - "Regolamento Generale in materia di protezione dei dati personali" ("GDPR"), recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, si informa che i dati forniti formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza cui è tenuta l'Amministrazione Comunale.

Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Catanzaro, con sede in via G. Jannoni, 6 - 88100 Catanzaro.

Il trattamento di dati personali viene effettuato, nell'ambito delle attività istituzionali e amministrative svolte dal Comune di Catanzaro, per l'esecuzione di compiti di interesse pubblico o connessi all'esercizio di pubblici poteri (ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera e) del Regolamento UE n. 679/2016) e in esecuzione di un contratto o di misure precontrattuali (ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera b) del Regolamento UE n. 679/2016), nel rispetto della normativa legislativa e regolamentare e per le finalità ivi previste.

In ogni momento potranno essere esercitati i diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 e dagli articoli dal 15 al 22 del Regolamento UE n. 2016/679.

ARTICOLO 16



COMUNE CAPOFILA: CATANZARO - AMBITO TERRITORIALE DI CATANZARO

(Albi, Amato, Andali, Belcastro, Borgia, Botricello, Caraffa di Catanzaro, Catanzaro, Cerva, Cicala, Cropani, Fossato Serralta, Gimigliano, Magisano, Marcedusa, Marcellinara, Miglierina, Pentone, Petronà, San Floro, San Pietro Apostolo, Sellia, Sellia Marina, Sersale, Settingiano, Simeri Crichi, Sorbo San Basile, Soveria Simeri, Taverna, Tiriolo, Zagarise)

Informazioni sul procedimento

Il presente Avviso pubblico e la relativa modulistica sono reperibili sull'Albo Pretorio del Comune di Catanzaro.

Verranno comunicate eventuali rettifiche, modifiche e integrazioni dell'Avviso pubblico.

Gli enti interessati, fino a sette giorni prima della scadenza del termine per l'invio delle proposte progettuali, potranno formulare quesiti esclusivamente tramite PEC da inviare all'indirizzo:

sett.politichesociali@certificata.comune.catanzaro.it.

Il Responsabile del procedimento è la D.ssa Vanessa GAGLIARDI – Funzionario Assistente Sociale, Comune di Catanzaro.

Il Responsabile del procedimento

Funzionario Assistente sociale

Dott.ssa Vanessa Gagliardi

Il Dirigente

Dott. Antonino Ferraiolo